



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 69 del 15/05/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 03 aprile 2012, n. 654

Cont. 924/09/B-GA - Trib. Bari Sez. Lavoro (D.I. n° 1262/09) Avv. Nicola Nicoletti c/ R.P) - Competenze professionali Avv. Nicola Nicoletti (difensore Regione) e Avv. Francesco Pannarale (legale di controparte), a seguito delibera di G.R. n. 1506 del 12/7/2011 (Acquiescenza) - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio. Revoca d.G.R. n° 2766/2011.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

In data 22/6/2009 è stato notificato il decreto ingiuntivo n. 1262/09 con il quale il Tribunale di Bari Sez. Lavoro, previa riunione di n. 9 distinti ricorsi, ha ingiunto alla R.P. di pagare la somma di euro 125.511,95 oltre accessori di legge e di tariffa, a favore dell'avv. Nicola Nicoletti - a titolo di compensi professionali per l'attività svolta in rappresentanza e difesa della R.P. in 234 giudizi, definiti in senso favorevole per l'Amm/ne - oltre interessi legali come richiesti e spese della procedura monitoria, queste ultime liquidate in euro 1.338,50 oltre accessori di legge e di tariffa.

Il Giudice del Lavoro di Bari, con sent. n° 6657/2011, ha rigettato l'opposizione proposta dalla Regione e, per l'effetto, ha confermato il D.I. opposto, condannando l'opponente al pagamento delle spese di giudizio, liquidandole in euro 4.900,00 oltre accessori di legge e di tariffa.

Il citato D.I., unitamente alla predetta sentenza, sono stati notificati, entrambi muniti di formula esecutiva, in data 13/5/2011.

Si precisa che le competenze richieste riguardano esclusivamente l'attività svolta successivamente all'1/3/2003 (data di collocamento in quiescenza dell'ex Dirigente reg.le) e, pertanto, come legale del libero foro.

Considerato l'orientamento dell'Amm/ne reg.le in relazione alla vexata quaestio ed in linea con le tesi difensive sostenute dalla Regione a mezzo dell'avv. Sbarra (legale officiato dal Presidente della G.R. nei numerosi giudizi promossi dagli avvocati interni, oggi in quiescenza, per il pagamento dei compensi professionali), con provvedimento n° 1506 del 12/7/2011 la G.R. ha deliberato di non proporre appello alla citata sentenza del Giudice del Lavoro di Bari e, quindi, di prestarvi acquiescenza.

L'avv. Francesco Pannarale (legale di controparte), con fax del 13/9/2011 ha trasmesso nota specifica con la quale ha quantificato le somme dovute al proprio assistito, nonché le spese e competenze a lui dovute, derivanti da D.I., sentenza e "spese successive".

Con deliberazione di G.R. n. 2766 del 12/12/2011 si provvedeva a finanziare la spesa, rinviando l'impegno, la liquidazione e pagamento a successivo atto dirigenziale, da adottarsi entro l'esercizio finanziario 2011.

Nella fattispecie, si rileva la circostanza che non è stato possibile adottare detto provvedimento nell'anno in cui è stata approvata la d.G.R. 2766/2011, per esigenze temporali legate alla chiusura del

medesimo esercizio finanziario.

L'avv. Francesco Pannarale (legale di controparte), con successivo fax del 15/2/2012 ha inviato specifica, a rettifica della precedente, atteso che nei precedenti conteggi era stato omesso il conteggio di IVA e CAP per il proprio assistito (considerato che le competenze di che trattasi attengono l'attività svolta come legale esterno), quantificando le somme dovute dall'Ente in complessivi euro 215.324,77 (di cui euro 204.702,06 all'avv. Nicoletti ed euro 10.622,71 all'avv. Pannarale), come di seguito precisato:

• Avv. Nicoletti:

- euro 204.702,06 (comprensivo di IVA, CAP, danno da svalutazione monetaria (euro 17.427,77) ed Interessi (euro 19.728,80).

• Avv. Pannarale:

- euro 10.622,71 (di cui euro 337,66 per CAP ed euro 1.843,61 per IVA), derivanti da D.I., sentenza e "competenze successive".

A seguito di ulteriore verifica si è constatato che, limitatamente alle competenze in favore dell'avv. Nicoletti, non sono dovute quelle richieste a titolo di rivalutazione monetaria, in quanto non riconosciute dal Giudice nel dispositivo della sentenza di che trattasi. Inoltre, la percentuale relativa al CAP ed IVA è stata erroneamente applicata agli Interessi ed alla Rivalutazione monetaria.

Pertanto, la somma dovuta all'avv. Nicoletti ammonta a complessivi euro 177.673,04 (di cui euro 157.944,24 per Sorte Capitale (comprensiva di IVA e CAP) ed euro 19.728,80 per Interessi.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad euro 188.295,75 (di cui euro 177.673,04 per l'avv. Nicoletti ed euro 10.622,71 per l'avv. Pannarale.

Considerato che:

• questo Ente ha già disposto di fare acquiescenza alla citata sentenza con delibera di G.R. n. 1506/2011;

• non è stato possibile dare seguito alla delibera di G.R. n° 2766 del 12/12/2011 (riconoscimento del debito fuori bilancio) nell'anno 2011;

• si rende necessario, comunque, revocare il predetto atto giuntale n. 2766/11, atteso il ricalcolo delle somme da corrispondere, in relazione sia alla spesa complessiva (successivamente da imputarsi ai pertinenti capitoli) che alla ripartizione delle stesse a favore dei due predetti beneficiari;

occorre dunque provvedere al pagamento delle competenze di che trattasi per non far subire all'Amm/ne reg.le maggior pregiudizio e, pertanto, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di euro 188.295,75 ed alla connessa variazione del bilancio 2012, limitatamente alla somma di euro 157.944,24 (Sorte Capitale), con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di euro 188.295,75 relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad euro 157.944,24, mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap.1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

- l'ulteriore somma di euro 19.728,80 a titolo di Interessi, viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio regionale;

- l'ulteriore somma di euro 10.622,71 per spese e competenze liquidate in sentenza oltre alle "successive" (dovute all'avv. Francesco Pannarale), viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 188.295,75 (di cui euro 177.673,04 in favore dell'avv. Nicola Nicoletti ed euro 10.622,71 in favore dell'avv. Francesco Pannarale) si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai pertinenti capitoli.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di revocare, per le motivazioni in premessa indicate, la deliberazione di G.R. n° 2766 del 12/12/2011;
3. di riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di euro 188.295,75 a titolo di competenze professionali, per i beneficiari indicati nella sezione contabile;
4. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 188.295,75 (di cui euro 177.673,04 a favore dell'avv. Nicola Nicoletti ed euro 10.622,71 a favore dell'avv. Francesco Pannarale), secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria, che si intende qui integralmente trascritta;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 39/2011, art. 12, co. 2;
7. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Teresa Scaringi Dott.Nichi Vendola